



Firenze. LA CASTA COLPISCE ANCORA (atto secondo)

Mentre noi duriamo fatica ad arrivare a fine mese... per LORO ecco arrivare una seconda regalia... costo per la collettività: 698.233,29 Euro!

In allegato il volantino impaginato



Firenze, 29/10/2007

La chiamano “risoluzione consensuale del rapporto di lavoro” ed è contemplata dall’art.17 del CCNL della Dirigenza del Comparto Regioni Autonomie Locali.

A seguito di detta “risoluzione consensuale” viene erogata al soggetto (Dirigente) un’indennità supplementare (cioè extra liquidazione) pari ad un importo massimo di 24 mensilità lorde, e fino a qui l’aspetto giuridico/normativo di questo istituto contrattuale. Ma ora passiamo alla cronaca:

- Con DD del 25.10.2007 l’Amministrazione Comunale ha applicato per un secondo gruppo

di Dirigenti ormai prossimi alla pensione la "risoluzione consensuale" del rapporto di lavoro che comporterà un onere aggiuntivo per l'Amministrazione di Firenze, e quindi per i cittadini da essa amministrati pari a 698.233.,29 Euro.

Come già detto, si tratta di una norma contrattuale per altro condivisa e avallata dai sindacati confederali CGIL, CISL, UIL, quindi niente di illegale, anche se sulla moralità dell'atto ci poniamo ben più di una domanda.... mentre una riflessione la poniamo alla Pubblica Amministrazione:

- Perché un'azienda dovrebbe privarsi di Manager (oggi si definiscono così i Dirigenti) validi e che rispondono a requisiti di qualità, efficienza ed efficacia? Non dovrebbe invece fare di tutto perché restassero al loro posto il più a lungo possibile? Se invece, però le situazioni/realità fossero altre..... si tratterebbe di inutili ed ingiustificate (così noi le definiamo) REGALIE!

E' la riprova, se ce ne fosse ancora bisogno, della distanza fra questa "CASTA" DI POLITICI ED AMMINISTRATORI e la gente (passateci il termine) che fatica ad arrivare a fine mese, e sulla quale ricadono ulteriori inutili ed ingiustificabili spese.

Un'ultima considerazione: Anche su questa vicenda, come già su tante altre, calerà ovviamente una cortina di silenzio che vedrà uniti appassionatamente Governanti, Oppositori e Sindacati Confederali.

CAMBIARE SI PUO'! Date un calcio ai luoghi comuni, perché non tutti i sindacati sono uguali, perché c'è chi in nome dell'Indipendenza da Governi, Amministrazioni e Partiti, lavora, lotta e fa sentire la propria voce fuori dal coro!

30 ottobre 2007 - La Repubblica

Le Rdb attaccano e parlano di "regalie". L'assessore: "Rispondo solo dopo l'elezione delle nuove Rsu"

Settecentomila euro per "rottamare" sei dirigenti

Firenze - Palazzo Vecchio spende quasi 700mila euro per la «rottamazione» di 6 dirigenti. E'

quanto denunciano le Rdb del Comune parlando di vere e proprie «regalie» pagate con i soldi della collettività. Il caso riguarda un provvedimento della direzione organizzazione che stabilisce l'erogazione di 698.233,29 euro a titolo di incentivo per la «risoluzione consensuale del rapporto di lavoro». In pratica, l'uscita anticipata in base ad un accordo di qualche anno fa che, ricordano le Rdb, prevede un esborso di 24 mensilità lorde.

«Si tratta di una norma contrattuale condivisa e avallata dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil: niente di illegale, anche se sulla moralità dell'atto avremmo molto da dire», sostiene Stefano Cecchi delle Rdb. Tanto più, aggiunge, che in molti casi si tratta di dirigenti ormai prossimi al pensionamento forzato a causa del raggiungimento dei limiti d'età. Uno dei sei dirigenti «rottamati» con il provvedimento da 700mila euro ha 64 anni e il prossimo anno sarebbe comunque costretto a lasciare: il Comune, invece, fanno notare le Rdb, sceglie di incentivarlo con oltre 100mila euro, una somma superiore allo stipendio di un anno. Tutto questo, concludono le Rdb, «è la riprova della distanza fra la "casta" e la gente che fatica ad arrivare a fine mese». L'assessore all'organizzazione Riccardo Nencini fa sapere di non voler rispondere: «Fino al 17 novembre, data di elezione delle nuove Rsu, non commento nessuna presa di posizione sindacale».
